

# Sul piede di guerra i comuni di Serrata, Laureana e Candidoni: Anas sott'accusa

## Quello svincolo sull'A3 "Rc-Sa" non si farà

**GIOIA TAURO** - Pare scontato che l'Anas ci abbia proprio ripensato e che non si farà più lo svincolo dell'A3 in territorio del comune di Serrata. La cosa ha messo alcuni comuni dell'alta Piana sul piede di guerra, primi fra tutti Serrata, Laureana di Borrello e Candidoni i cui amministratori non esitano a gridare al «tradimento».

Il problema va avanti da tempo e proprio il nove luglio scorso, presso il ministero dei Lavori pubblici a Roma, era stata indetta una conferenza dei servizi alla quale con i sindaci di Serrata, Rocco De Marco, di Laureana di Borrello, Giovanni Carè, di Candidoni, Vincenzo Cavallaro, avevano anche partecipato il dott. Marco Del Monte, in rappresentanza della Regione Calabria, e l'architetto Antonio Mingrone per la Soprintendenza ai Beni ambientali. In rappresentanza dell'Anas avevano coordinato i lavori l'arch. Magarò e l'ing. Simonini.

L'incontro doveva servire per il placet definitivo ai lavori interessanti l'ampliamento e l'ammodernamento dell'autostrada tra le progressive chilometriche 369+800 e 383+000 entro le quali il tracciato interessa l'attraversamento dei tre comuni. Il sì, si afferma, è venuto subito e senza ten-

tennamenti ma ad una condizione, ossia che l'Anas si impegnasse alla progettazione e alla realizzazione tra gli svincoli di Mileto e di Rosarno di un nuovo svincolo destinato a servire un vasto territorio sul quale insistono diversi comuni con una notevole incidenza demografica i cui abitanti oggi come oggi devono ancora far capo a Rosarno o Mileto per l'uso, andando al nord o al sud, dell'autostrada.

In quell'incontro romano del 9 luglio era stato anche indicato e ritenuto idoneo il sito (località Muscari di Serrata). A quell'incontro era seguito poi un atto ufficiale del consiglio comunale di Serrata che con voto unanime, ratificando il parere favorevole del sindaco De Marco alla conferenza dei servizi del nove luglio, si pronunciava favorevolmente per la realizzazione dello svincolo autostradale.

Adesso la doccia fredda: pare che siano pronti ad essere allestiti i cantieri, ma dello svincolo non si parla più. E i sindaci promettono battaglia. A cominciare da Rocco De Marco che ha già preannunciato una seduta straordinaria del Consiglio che sarà chiamato ad assumere, responsabilmente, le decisioni del caso. (g.s.)



Le due carreggiate dell'A3 "Reggio-Salerno"